



AZIENDA EDICOLA

L'UNICO BIMESTRALE PROFESSIONALE PER I RIVENDITORI DI GIORNALI

home storico numeri storico articoli consulenza arretrati utility

Sommario n° 2

Apr/Mag 2008

DA TUTTA ITALIA

Da sinistra: Angelo Sanguinè presidente provinciale SNAG, Tiziana Pagnotta segretaria, Anna Agliata consulente fiscale,

Alessio Matraxia, direttore provinciale Confcommercio ed Emanuela Saia, dipendente Confcommercio.

CALTANISSETTA: RINNOVATE LE CARICHE

Angelo Sanguinè subentra a Francesco Matraxia alla guida della struttura Snag che è pronta a vigilare sul proliferare dei punti vendita di giornali.

Il 26 febbraio, presso la Confcommercio di Caltanissetta (che ospita la struttura SNAG), si è tenuta la riunione per il rinnovo delle cariche del sindacato provinciale, alla presenza del vicepresidente nazionale **Renato Russo**.

Avvicendamento al vertice: **Francesco Matraxia**, presidente uscente, rimane nel direttivo come consigliere ed è sostituito da **Angelo Sanguinè**. Quest'ultimo, già consigliere, sarà affiancato dal vice **Salvatore Piombo** e dai consiglieri **Diego Sillitti** e **Carmelo Russello** oltre che da Francesco Matraxia.

Durante l'incontro si è parlato molto della liberalizzazione.

"Attualmente, nel nostro comune, abbiamo 35 punti vendita esclusivi - ci spiega il neo presidente dello SNAG - e stiamo monitorando quanti sono i non esclusivi ma, soprattutto, vogliamo controllare chi è effettivamente autorizzato alla vendita di giornali. Con **Calogero Zummo**, assessore allo sviluppo economico, ci vedremo per parlare anche del Piano comunale per la concessione delle autorizzazioni per le edicole. L'obiettivo della nostra struttura è tutelare l'interesse della categoria. Porto, quale esempio, i bar dove si vendono anche giornali e dove i clienti danno loro un'occhiata per poi rimmetterli negli espositori. Non è certamente questo il servizio che deve offrire un punto vendita, senza contare che ciò penalizza noi rivenditori e non aiuta certo gli editori a vendere di più. Tra i due principali componenti della filiera (noi e gli editori) ci sono poi diversi passaggi intermedi che complicano il nostro lavoro creando solo problemi".

